

Consegnati gli attestati ai nuovi Maestri del Dis-Ordine

L'associazione è anche alla ricerca di una nuova sede



08 Agosto 2020 Sono stati consegnati attestati e riconoscimenti ai giovani ex-allievi delle Scuole d'Arte di Ravenna. Aumentano di anno in anno i giovani Maestri del Dis-ORDINE che partecipano con impegno alle iniziative dell'Associazione. Giorgia Baroncelli, Giulia Baschetti, Giona Colinelli, Marika Dall'Omo, Martina Di Mattia, Dana Donnoli, Simone Gianfrancesco, Sofia Laghi, Clarissa Nuzzi, Nina Marazza, Chiara Sansoni, Beatrice Santi, Serena Saporetti, Federico Senni condividono gli scopi e il manifesto all'associazione culturale, partecipando con entusiasmo alle molteplici attività che ogni giorno vengono accolte da parte di Enti, Fondazioni e Istituzioni del territorio ravennate e non solo. Sono ragazzi compresi tra i 19 e i 25 anni, alcuni ancora studenti accademici o universitari, altri con la voglia di "mettersi all'opera" con gli strumenti del mestiere che hanno conosciuto a scuola.

“L'associazione Dis-ORDINE – spiega il presidente Marcello Landi – ha illustrato ai ragazzi le iniziative esposte in dettaglio al Sindaco che potrebbero sfociare in nuove esperienze legate alle prossime Celebrazioni dantesche, oltre che concludere la grande opera in mosaico dedicata a Dante realizzata davanti al carcere ravennate, con il restyling del giardino e l'installazione della teca espositiva prevista dal progetto. Si tratta dell'unica installazione permanente per la città di Ravenna, che unisce Dante e il mosaico, realizzata dal 2017 con il contributo di quattro generazioni di mosaicisti: allievi e Maestri delle Scuole d'Arte ravennate che hanno intrapreso le più svariate carriere”.

Contemporaneamente il Dis-ORDINE continua nella ricerca di una nuova sede idonea alla stabilizzazione di attività come corsi e laboratori artistici di mosaico, pittura, scultura, fotografia, progettazione digitale oltre che di un patrimonio di competenze importanti che rischia di essere disperso. L'intento, tra gli altri, è quello di creare uno spazio aperto al pubblico in città in cui potersi incontrare e scambiare opinioni, un solido punto di riferimento per gli ex-allievi delle Scuole d'Arte anche per quanto riguarda consigli e informazioni sulle opportunità di crescita specialistica e professionale. 